

cerca su SdP.Blog...



25 ottobre 2018

S@pори del Piemonte

SdP.Blog

di Filippo Larganà e Vittorio Ubertone

[p newsfate vobislo dico iorumrssegnali di fumovinoMOTONAUTICA](#) [multimedia](#) [a tavola](#) [prodotti tipici](#)

Consorzio. A giornalisti da Nord Europa e Canada presentati la Barbera e i suoi "fratelli". «Strumento importante per promuovere questa area vitivinicola»

ottobre 2018

15
56
36
0
Pin It
menti

16

Leggi anche...



Manifestazioni. Preceduto da feste di paese dedicate alla famosa salsa piemontese orna, a fine novembre, il Bagna Cauda Day 2018



Turismo. Per Lonely Planet, la più "cool" delle guide turistiche, è il Piemonte la regione italiana da visitare nel 2019. E da Torino (e non solo) gongolano...



Aziende. Cantina di Nizza rilancia a sua vocazione alla "Rossa" tra il nuovo Nizza Riserva docg e la Barbera d'Asti 50 vendemmie affinata in ceramica



Aziende. Cosa c'è dietro i Tre Bicchieri? Il caso del Barbaresco Pajoré di Bel Colle (BFE), dalla



È sempre un bene far conoscere il made in Italy, soprattutto quando questo è vincente e inimitabile. Il Consorzio della Barbera e Vini del Monferrato ha capito bene questo concetto e lo mette in pratica spesso. Lo ha fatto anche recentemente. Leggete la nota stampa che pubblichiamo qui. Buona lettura.

Dal 22 al 24 ottobre il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ha ospitato un gruppo di otto giornalisti provenienti da Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Olanda e Canada.

L'intento dell'incoming è stato quello di approfondire la conoscenza dei vini tutelati dal Consorzio e raccontare alla stampa le ultime importanti novità del territorio attraverso un ricco programma di seminari, degustazioni tecniche e incontri coi produttori.

Dopo un primo giorno dedicato alla Barbera d'Asti in cui i giornalisti hanno potuto constatare l'importante crescita qualitativa di questa DOCG, il Consorzio ha presentato la giovane denominazione del Nizza DOCG e la grande varietà di uve autoctone che arricchiscono il territorio del Monferrato: Ruchè, Freisa, Grignolino, Albarossa, Cortese e rarità come l'Uvalino hanno affascinato la stampa che ha mostrato grande curiosità per la riscoperta di questi vitigni.

«Siamo molto felici di aver potuto ospitare sul nostro territorio i referenti delle principali testate di settore di mercati fondamentali come il Nord Europa, dotato di un grande potenziale di espansione, e il Canada sempre più rilevante per i nostri vini. Sono infatti momenti d'incontro importantissimi per promuovere la produzione vinicola del Monferrato e la grande ricchezza di vitigni autoctoni che ci rende unici nel mondo - ha dichiarato Filippo Mabrizi, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato -. Sono stati tre giorni - ha aggiunto - di scambio reciproco in cui i produttori hanno avuto un ruolo fondamentale nel racconto del territorio e dei suoi vini. Ovviamente consci che ancora molto può e deve essere fatto per un territorio di grande potenziale e valore come quello del Monferrato, confidiamo che queste attività di incoming possano essere un punto di

Consorzio. A giornalisti da Nord Europa e Canada presentati la Barbera e i suoi "fratelli". «Strumento importante per promuovere questa area

È sempre un bene far conoscere il made in Italy, soprattutto quando questo è vincente e inimitabile. Il Consorzio della Barbera e Vini del Monferrato ha capito bene questo concetto e lo mette in pratica spesso. Lo ha fatto anche recentemente. Leggete la nota stampa che pubblichiamo qui. Buona lettura.



Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato -. Sono stati tre giorni – ha aggiunto – di scambio reciproco in cui i produttori hanno avuto un ruolo fondamentale nel racconto del territorio e dei suoi vini. Ovviamente consci che ancora molto può e deve essere fatto per un territorio di grande potenziale e valore come quello del Monferrato, confidiamo che queste attività di incoming possano essere un punto di partenza per poter presentare sempre meglio quest'area e la sua lunga tradizione vitivinicola».

Dal 22 al 24 ottobre il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ha ospitato un gruppo di otto giornalisti provenienti da Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Olanda e Canada.

L'intento dell'incoming è stato quello di approfondire la conoscenza dei vini tutelati dal Consorzio e raccontare alla stampa le ultime importanti novità del territorio attraverso un ricco programma di seminari, degustazioni tecniche e incontri coi produttori.

Dopo un primo giorno dedicato alla Barbera d'Asti in cui i giornalisti hanno potuto constatare l'importante crescita qualitativa di questa DOCG, il Consorzio ha presentato la giovane denominazione del Nizza DOCG e la grande varietà di uve autoctone che arricchiscono il territorio del Monferrato: Ruchè, Freisa, Grignolino, Albarossa, Cortese e rarità come l'Uvalino hanno affascinato la stampa che ha mostrato grande curiosità per la riscoperta di questi vitigni.

«Siamo molto felici di aver potuto ospitare sul nostro territorio i referenti delle principali testate di settore di mercati fondamentali come il Nord Europa, dotato di un grande potenziale di espansione, e il Canada sempre più rilevante per i nostri vini. Sono infatti momenti d'incontro importantissimi per promuovere la produzione vinicola del Monferrato e la grande ricchezza di vitigni autoctoni che ci rende unici nel mondo - ha dichiarato Filippo Mobrìci, presidente del